

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 698 del 19 luglio 2021

Ordinanza n. 626 del 4 dicembre 2020 - Ridefinizione della dotazione complessiva nelle disponibilità del comune di San Giovanni del Dosso e approvazione del finanziamento del progetto: «Sistemazione e riqualificazione degli spazi urbani del tratto di via Roma - zona centro comune di San Giovanni del Dosso (MN)» - CS107 - CUP E77H17001810002

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con Decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Richiamati i commi da 369 a 373 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «Legge di Stabilità 2014», con cui è stato disposto che i Comuni previsti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1 giugno 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, predispongano appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana,

sulla base delle disposizioni impartite dalle regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

Richiamate quindi le proprie precedenti Ordinanze:

- 12 giugno 2015, n. 110, con cui il Commissario Delegato ha provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le eventuali manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n. 225, che individua 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della legge n. 147/2013 ed approva le «Linee guida per la redazione dei Piani Organici» e i «Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie»;
- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, «Legge di Stabilità 2014», sulla base dell'ordinanza commissariale n. 225.

Vista la propria precedente Ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n. 328, nel seguente modo:
 - l'allegato A «interventi su beni pubblici»;
 - l'allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»;
 - l'allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento»;
 - l'allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»;
 - sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stato individuato nel decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato con decreto 25 settembre 2017 n. 139, le modalità per l'approvazione e la rendicontazione dei progetti relativi agli interventi di cui all'Allegato «A»; è stata istituita la «Commissione Tecnica Centri Storici», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentino formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

Ricordato inoltre che, con ordinanza n. 339 del 1° agosto 2017, poi sostituita dall'ordinanza n. 359 del 29 novembre 2017, è stata confermata ai Comuni beneficiari l'anticipazione forfetaria, pari al 5% dell'importo del contributo provvisoriamente assegnato per la realizzazione degli «Interventi su beni pubblici», utile al rapido avvio delle fasi tecniche di progettazione degli interventi previsti ed ha, quindi, autorizzato il Soggetto Attuatore alla relativa erogazione ed in particolare, a favore del Comune di San Giovanni del Dosso, l'importo complessivo di € 93.000,00, di cui € 76.500,00 attribuibili al presente intervento.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Vista da ultimo l'ordinanza 4 dicembre 2020 n. 626 inerente agli «interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture - 2° aggiornamento 2020», con cui il Commissario Delegato:

- ha approvato gli avanzamenti operativi mediante l'approvazione dei seguenti allegati:
 - Allegato A) Interventi finanziati;

Serie Ordinaria n. 30 - Lunedì 26 luglio 2021

- Allegato B) Interventi in fase di progettazione, suddiviso in B1) Progetti Pubblici e B2) Progetti che necessitano di un accordo pubblico-privato;
- Allegato C) Interventi archiviati;
- Allegato D) Interventi conclusi;
- ha assegnato in favore del Comune di San Giovanni del Dosso per la realizzazione dell'intero piano organico in € 1.933.945,99 di cui €1.550.000,00 dedicati all'intervento in oggetto.

Dato atto quindi che:

- il Comune di San Giovanni del Dosso ha presentato ai sensi dell'ord. 110 del 12 giugno 2015 il proprio piano Organico all'interno del quale l'intervento in oggetto che prevedeva lavori di riparazione del danno sisma indotto, in relazione ai numerosi cantieri che hanno interessato l'area, è stato giudicato ammissibile con ordinanza n. 328 del 13 giugno 2017;
- il Comune di San Giovanni del Dosso ha, quindi, trasmesso il progetto definitivo/esecutivo in data 20 maggio 2021 che prevede, in sintesi, quanto segue: sistemazioni stradali sia sulla parte carrabile che sui tratti in pietra davanti alla chiesa e la fascia della ciclabile, il cui costo complessivo è pari ad € 1.921.457,47, come emerge dal quadro economico trasmesso con le integrazioni del data 21 giugno 2021, con cui si segnalano la correzione di voci di spesa quali: un aumento dei costi rispetto al progetto precedente per COVID-19 per € 31.130,00, per lavorazioni non previste in precedenza o maggiormente dettagliate e per la sostituzione di un ulteriore materiale pari a € 89.517,96, per corretta attribuzione dell'aliquota Iva che passa dal 10% al 22% pari a € 164.301,62;
- inoltre, il Comune ha specificato che il progetto è stato redatto in ottemperanza alle indicazioni vigenti previste dai «*Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*», adottati con il d.m. 11 ottobre 2017 e pubblicati sulla G.U n. 259 del 6 novembre 2017, facendo riferimento alle indicazioni relative agli spazi aperti, parcheggi, piste ciclabili e pedonali.

Verificato quindi come ammissibile a contributo dalla Struttura Commissariale il quadro economico come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 1.316.472,18		€ 1.316.472,18
IVA 22% - LAVORI IN APPALTO	€ 289.623,88		€ 289.623,88
LAVORI IN ECONOMIA IVA COMP.	€ 13.047,90		€ 13.047,90
ALLACCI IVA COMP.	€ 21.797,74		€ 21.797,74
ACCERTAMENTI e INDAGINI IVA COMP.	€ 3.120,00		€ 3.120,00
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 131.647,22		€ 131.647,22
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 130.848,62		€ 130.848,62
SPESE AMMINISTRATIVE - pubblicità appalto - anac	€ 600,00		€ 600,00
COLLAUDO TEC. AMMINISTRATIVO CON IVA E CASSA	€ 5.084,62		€ 5.084,62
SPESE DI GARA - C.U.C.	€ 9.215,31		€ 9.215,31
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.921.457,47	(A)	€ 1.921.457,47
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	(B)	
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	(D)	€ 1.921.457,47

che comporta un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 1.921.457,47.

Dato atto che il progetto è stato valutato dal *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta del 22 giugno 2021, ottenendo il parere favorevole al finanziamento, fermo restando l'acquisizione del parere della competente *Soprintendenza*.

Acquisito con prof. n. C1.2021.1763 del 2 luglio 2021 l'atto con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova autorizza il Comune di San Giovanni del Dosso all'esecuzione delle opere in questione.

Ricordato inoltre che con la sopra citata ordinanza n. 626 è stata data copertura finanziaria alla presente linea di intervento, per complessivi € 43.200.000,00 nel seguente modo:

- quanto a € 30.000.000,00 a valere sui fondi trasferiti ai sensi del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali» e s.m.i., capitolo di spesa n. 706;
- quanto a € 9.200.000,00 a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali» e s.m.i., capitolo di spesa n. 7452;
- quanto a € 4.000.000,00 a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016», capitolo di spesa n. 7452;
- ed è stato altresì determinato che residuano € 3.345.490,90, direttamente utilizzabili per lievi adeguamenti del contributo concesso, su disposizione del Soggetto Attuatore e nell'eventualità di incrementi di costi degli interventi proposti da parte dei Comuni nell'attuazione dei rispettivi Piani Organici.

Richiamati i seguenti atti:

- l'ordinanza n. 669 del 23 aprile 2021 inerente alla approvazione del contributo definitivo per il progetto: «manutenzione straordinaria sala civica polivalente», del comune di San Giovanni del Dosso (MN) - CS115, a seguito di maggiori oneri derivanti dall'adozione di misure di contenimento della pandemia causata da corona-virus, con cui il Commissario Delegato ha stabilito il nuovo contributo definitivo per l'intervento ID CS115 in € 49.354,19;
- decreto n. 86 del 8 luglio 2021 con cui il Soggetto Attuatore approva il contributo definitivo per il progetto del Comune Di San Giovanni Del Dosso relativo ad «altre riparazioni e sistemazioni stradali» - CS112 - con un importo a carico del Commissario Delegato pari ad € 239.760,64.

Valutato che la dotazione finanziaria assegnata al Comune di San Giovanni del Dosso per la realizzazione dell'intero Piano Organico è pari ad € 1.933.945,99 e che, alla luce degli atti sopra richiamati, con l'approvazione del presente atto si necessita di una implementazione delle risorse assegnate al Comune per ulteriori € 276.626,31.

Verificato che le ulteriori risorse necessarie sono prelevabili dal fondo di riserva del Piano, così come fissati dal Commissario Delegato con l'ordinanza n. 626 sopra citata.

Ritenuto pertanto:

- di fissare la nuova dotazione finanziaria del Comune di San Giovanni del Dosso per la realizzazione dell'intero Piano Organico in € 2.210.572,30;
- di approvare, conseguentemente, il finanziamento del progetto esecutivo presentato dal Comune di San Giovanni del Dosso inerente alla «Sistemazione e Riqualficazione degli spazi urbani del tratto di Via Roma - zona centro Comune di San Giovanni del Dosso (MN) - CS107, con un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione pari ad € 1.921.457,47.

Dato atto che la copertura finanziaria del progetto trova spazio sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, sul capitolo di spesa 706

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fissare la nuova dotazione finanziaria a disposizione del Comune di San Giovanni del Dosso per la realizzazione dell'intero Piano Organico in € 2.210.572,30;

2. approvare il finanziamento del progetto esecutivo presentato dal Comune di San Giovanni del Dosso inerente alla «Sistemazione e Riqualificazione degli spazi urbani del tratto di Via Roma - zona centro Comune di San Giovanni del Dosso (MN)» - CS107 - CUP E77H17001810002, con un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione pari ad € 1.921.457,47, come meglio dettagliato in premessa;

3. di stabilire che la spesa di cui ai punti 1 e 2 trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in quali di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, sul capitolo di spesa 706.

4. di trasmettere il presente atto al Comune di San Giovanni del Dosso (MN) nonché di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il commissario delegato
Attilio Fontana